

IL TEMPORANEO FRA NECESSITÀ E PIACERE

AGATHÓN è una *Rivista Internazionale di Architettura, Arte e Design*, inclusa nell'elenco ANVUR, area 08, delle riviste scientifiche. Il Comitato Scientifico Internazionale, per il n. 4|2018 che sarà pubblicato a Dicembre ha proposto il tema **Il Temporaneo fra Necessità e Piacere**.

È il tempo a sancire e a governare da sempre il rapporto fra architettura e storia. È il tempo che evidenzia la capacità dell'architettura di essere tramandata ai posteri, di essere eredità e testimonianza, di divenire simbolo caratterizzante un determinato periodo storico. Oggi il concetto di durata deve essere ripensato, dovendosi confrontare con variabili tipiche della contemporaneità e che identificano una nuova architettura provvisoria e mobile, dando vita a rinnovate forme e sistemi appartenenti a un'architettura che definiremo *temporanea*. Una modernità sempre più indirizzata a fornire risposte immediate a situazioni continuamente mutevoli, caratterizzata dalla disponibilità di nuovi materiali, di componenti e di sistemi costruttivi che hanno reso la realizzazione di manufatti provvisori e mobili più rispondente alle esigenze della produzione e dell'utenza. Le architetture temporanee diventano così i *non luoghi* dell'architettura, dando vita a un settore di ricerca, di sperimentazione e di progettazione nuovo e originale, finalizzato alla realizzazione di effimeri spazi costruiti, che si contrappongono a quelli permanenti e duraturi, appartenenti a una architettura consolidata e più convenzionale. Tutto ciò al contempo si coniuga con una lunga storia della temporaneità e dell'effimero in architettura, e nelle arti ad essa connesse, intesi tra l'altro come occasione di celebrazione e di sperimentazione progettuale.

Oltre che in risposta all'emergenza (calamità naturali, esodi conseguenti a guerre o a traumi politici, ecc.), indispensabile *necessità* che ogni comunità deve fron-

teggiare per predisporre all'eventualità di una inaspettata provvisorietà dell'abitare, la temporaneità può essere protagonista di un'architettura che, con sistemi innovativi mobili e variabili, fornisca risposte funzionali alle sollecitazioni dei nostri sensi: il gustare, il vedere, il sentire, il toccare, l'odorare. Sono queste sollecitazioni a stimolare la creatività del progettista nella ricerca di architetture provvisorie, oltre a rispondere alle esigenze e ai requisiti che definiscono e caratterizzano la temporaneità (montabilità, smontabilità, assemblaggio, flessibilità, trasportabilità, ecc.).

Alla temporaneità si affianca così una ulteriore valenza, che ne arricchisce il significato e che vede nel *piacere* un valore aggiunto per la creazione di unità ambientali provvisorie ma nello stesso tempo altamente tecnologiche, o rappresentative, dove i materiali e le tecniche possono trovare una esaltazione costruttiva e assurgere, anche se per un breve periodo, ad Architettura. La dimensione del piacere è legata alla dimensione del progetto, che ne ricerca il suo soddisfacimento, in cui antropometria, requisiti tipologico-dimensionali e materiali confluiscono nel risultato finale che, oltre a rispondere ai parametri peculiari dell'architettura temporanea, offre anche soluzioni idonee all'accessibilità per tutte le categorie di fruitori.

AGATHÓN si propone quindi di affrontare il tema **Il Temporaneo fra Necessità e Piacere** con l'obiettivo di raccogliere saggi e riflessioni critiche, ricerche e sperimentazioni (di processo, di prodotto e di materiali), progetti e realizzazioni (di architettura, arte e design) che possano costituire casi esemplari per innovazione, sostenibilità e inclusione sociale, declinando i due termini, *Necessità* e *Piacere*, nelle seguenti destinazioni d'uso: emergenza, residenza ed ospitalità, assistenza sanitaria, eventi (culturali, ludici, artistici, celebrativi, ecc.), commercio, lavoro, street food, sport, svago, formazione, ricerca, produzione, ecc.



Da sinistra: *la Baumhaus Djuren, casa sull'albero (Baurraum)*; *il Paper Temporary Studio, Centre Pompidou, Parigi (S. Ban, 2004)*; *la Push Botton Home (A. Kalkin, 2005)*; *cabina balneare su ruote; la Penal Colony, Snow Show Festival, Sestriere, Torino (A. Isozaki e Y. Ono, 2004)*.

DATA PUBBLICAZIONE **AGATHÓN | 4**
31 DICEMBRE 2018

Gli Autori sono invitati a inviare un *abstract* max di 4.000 battute, spazi inclusi ma escluse references, in lingua italiana (o in lingua inglese solo in caso di Autore straniero) che dovrà riportare i contenuti principali previsti dall'articolo.

L'*abstract* deve essere scritto in modo conciso e chiaro, esplicitando una efficace rispondenza al tema della CALL. Nell'*abstract* andranno specificati:

- i riferimenti dell'Autore (nome, cognome, qualifica, struttura di appartenenza, telefono e-mail);
- la sezione della rivista (Architettura, Arte, Design) e la tipologia dell'articolo (Essays & Viewpoint, Research & Experimentation, Reviews Article, Dialogue) sottoposto a valutazione;
- n. 5 parole chiave che riflettano il contenuto del paper;
- l'oggetto della proposta di articolo e la finalità del contributo;
- l'originalità: cosa si esprime di nuovo e per chi;
- le ricerche e la letteratura di riferimento, la rilevanza del tema, i soggetti coinvolti e i finanziamenti;
- l'approccio metodologico;
- i risultati: aspetti analitici, propositivi e di dibattito;
- i limiti della ricerca e gli sviluppi significativi;
- le implicazioni culturali, pratiche e/o socio-economiche, quando presenti.

L'*abstract* dovrà essere inviato all'indirizzo di posta redazione@agathon.it entro il termine fissato per il **05 Settembre 2018**. Gli Autori degli *abstract* accettati riceveranno comunicazioni dalla Segreteria entro il 10 Settembre 2018.

Una volta accettato l'*abstract*, gli Autori sono invitati a consegnare il *paper* entro il termine fissato per il **10 Ottobre 2018**. Il *paper* deve avere una lunghezza di 20.000 oppure di 25.000 battute circa, compresi spazi, note e referenze bibliografiche, e dovrà essere accompagnato da 15 immagini.

Gli Autori dei contributi accettati, revisionati dai Referee, riceveranno gli esiti entro il 4 Novembre 2018 e la stesura finale del *paper*, eventualmente integrata in base alle osservazioni dei Referee, dovrà essere consegnata entro il **14 Novembre 2018**.

Il *paper*, l'*abstract* e le *keywords* dovranno essere presentati interamente in italiano e in inglese mentre le note, le didascalie delle immagini, i testi di eventuali tabelle e le note biografiche degli Autori saranno pubblicati solo in lingua inglese. I testi, i riferimenti bibliografici, le immagini e le note devono rispettare le Norme per gli Autori riportate sul sito della rivista al-

l'indirizzo: www.agathon.it. Nello stesso sito gli Autori troveranno i formati dei file di word con cui presentare l'*abstract* e il *paper* in italiano e in inglese, e la scheda di revisione degli articoli a cura dei Referee.

POLICY FULL OPEN ACCESS – AGATHÓN è una Rivista Full Open Access, ovvero garantisce che nessun utente, nessuna biblioteca universitaria o singolo lettore dovrà pagare un contributo pay-per-view per accedere ai contenuti pubblicati online. Pertanto AGATHÓN non trae alcun reddito o profitto dalla vendita di copie in stampa o nella versione online da contributi pay-per-view.

Per coprire i costi di gestione della Rivista e della procedura di valutazione dei manoscritti attraverso un double blind peer-review, AGATHÓN ha scelto di avvalersi di un contributo da parte degli Autori, i quali sono invitati quindi a versare il contributo per il servizio editoriale APC (Article Processing Charge), solo se il paper è accettato per la pubblicazione, dopo il processo di peer-review e dell'eventuale revisione del manoscritto. Il contributo per la pubblicazione del paper ammonta a:

- € 100,00 per i Soci di DEMETRA CE.RI.MED. (Centro Documentazione e Ricerche Euro-Mediterranee);
- € 150,00 per i non Soci.

Nel caso di *paper* a firma di più autori, il contributo sarà incrementato di € 50,00 per ogni Autore oltre al primo. Il contributo dovrà essere versato, secondo le indicazioni che saranno inviate agli Autori congiuntamente all'accettazione del paper per la pubblicazione, con bonifico bancario intestato a:

DEMETRA CE.RI.MED.
Banca UNICREDIT
Viale della Libertà D - Palermo
IBAN: IT 06 T 02008 04638 000104623621
Swift/BIC: UNCRITM1856

www.agathon.it
direzione@agathon.it
redazione@agathon.it
segreteria@agathon.it